

relazione tecnica

S O M M A R I O

1	DATI	3
2	ELEMENTI- DESCRIZIONE DELL'INSIEME	3
3	CRITERI DELL'INSIEME.....	3
4	PRESCRIZIONI.....	3
	Edifici e costruzioni	5
	Rimessa Bp.329.....	5
	Stazione Bp 328	5
	Torre per L'acqua Bp.330	5
	Bp. 351	5
	Erlacher Bp.721.....	5
	Bad Egart Bp.249	6
	Cappella Bp. 251	6
5	IMMAGINI.....	7

1 DATI

INSIEME NR.:9

CARTA NR.:9

DENOMINAZIONE:

ZONA PUC: verde agricolo – ferrovie – parco giochi per bambini

2 ELEMENTI - DESCRIZIONE DELL'INSIEME

- L'insieme comprende la zona attorno alla stazione Töll così come le costruzioni circostanti Bad Egart, la cappella con in parte costruzioni storiciste dell'epoca dei costruttori delle ferrovie.

3 CRITERI DELL'INSIEME

- Valore storico
- carattere pittoresco
- memoria collettiva
- figurabilità
- continuazione dell'impianto urbanistico

4 PRESCRIZIONI

L'insieme 9 deve essere conservato nel suo aspetto e i suoi elementi stilistici e formali sono da mettere in evidenza e da restaurare. L'orientamento delle singole costruzioni con le direzioni del colmo sono tuttora vincolanti per l'aspetto dell'insieme. La posizione dei singoli volumi tra di loro è da considerarsi come allineamento vincolante. La relazione tra parti murate dell'edificio e rivestimenti in legno è da mantenere. I rivestimenti in legno sono da effettuare con legno allo stato naturale, pitture o impregnature non sono ammessi ad eccezione che il manufatto esistente- storico non sia già dipinto. L'eventuale cubatura addizionale in linea di principio deve essere realizzata come ampliamento sul retro e non come sopraelevazione, purché si rispetti l'esistente. Per questi fabbricati aggiunti ed annessi è da privilegiare la parte non rivolta alla strada. Volumi agricoli, non più utilizzati

come tali ,che vengono destinati ad un'altra destinazione d'uso sono da trasformare in maniera tale da permettere di vedere anche in futuro la destinazione d'uso originale. Ulteriori costruzioni e utilizzi dei volumi esistenti devono essere realizzati in un linguaggio architettonico adeguato che si integra nell'insieme esistente. In linea di principio le altezze della linea di gronda e di colmo devono essere mantenute, le superfici del tetto devono essere lasciate senza aperture o elevazioni. Nel caso in cui non si possa realizzare l'ulteriore cubatura in un corpo aggiunto, sono permessi la realizzazione nel tetto di abbaini e finestre per l'illuminazione nelle proporzioni stabilite dalle norme igieniche. Oppure è possibile l'aggiunta di un piano, purché lo permettano le proporzioni esistenti dell'edificio. In questo caso bisogna badare ad un più possibile paesaggio uniforme dei tetti. Se i corpi di fabbrica aggiunti ed ampliamenti non fossero possibili nel lato posteriore (non stradale) dei singoli volumi, vigono le prescrizioni per i nuovi edifici. Le recinzioni devono essere mantenute in materialità, forma e dimensione come quelle storiche e le nuove recinzioni (muri, steccati ecc.) devono essere adattate in materialità, forma e realizzazione al patrimonio storico. Le coperture devono essere ricavate dal patrimonio storico. File di alberi devono essere integrate con latifogli equivalenti. Castagni sono elementi particolari nell'insieme e devono essere mantenuti, ed eventualmente piantati degli altri. Il mantenimento degli allineamenti stradali e le quote dello spazio stradale esistenti sono parte delle prescrizioni . Gli alberi esistenti sono parte fondamentale dell'insieme e nelle parti mancanti devono essere completati con ulteriori alberi. Le quote del terreno sono quote di riferimento e non possono essere cambiate. Superfici omogenee di tetti devono essere mantenute in maniera prioritaria. L'annessione di edifici secondari deve essere realizzata in forma e proporzione e nella stessa direzione del colmo, purché non vi siano motivi architettonici contrari. La copertura dei tetti deve essere realizzata con tegole corrispondenti alla filologia storica, purché l'esistente sia adattato all'insieme, oppure con tegole dal grigio scuro all'antracite. Spazi verdi e giardini delle case sono parte fondamentale dell'insieme e da mantenere in quanto tali. L'applicazione di reti anti-grandine e/o altre coperture tecniche non sono consigliate nelle vedute dalla strada (vedute principali) di Huben e masi sopra le piantagioni

di frutta. Attrezzature tecniche come quadri distributori dell'energia elettrica ecc. devono essere realizzate in maniera tale da non saltare all'occhio.

EDIFICI E COSTRUZIONI

Gli edifici citati sono da conservare particolarmente nella loro forma ed espressione e sono particolarmente importanti per l'insieme. Le prescrizioni generali sono vincolanti, tuttavia sono state formulate prescrizioni aggiuntive per singoli oggetti.

RIMESSA B P. 329

Edificio secondario della stazione e parte della linea ferroviaria deve essere mantenuta in questa forma.

STAZIONE B P 328

Costruzione originale risalente all'epoca di costruzione della ferrovia. Fa parte dell'insieme della linea ferroviaria della Val Venosta con tutte le sue stazioni ed edifici secondari e dovrebbe essere messi sotto tutela.

TORRE PER L'ACQUA B P. 330

Elemento importante delle ferrovie storiche e allo stesso tempo segno di riconoscimento per la linea ferroviaria. Dovrebbe essere messo sotto tutela, così come tutti gli elementi degli edifici della linea ferroviaria della Val Venosta.

B P. 351

Architettura dei tempi della costruzione della linea ferroviaria con bugnato ad angolo e cornici alle finestre, in parte ancora persiane originali. Krüppelwalm . È un elemento importante in connessione con la stazione.

ERLACHER B P. 721

Ex edificio agricolo. Gli elementi contemporanei nella facciata valorizzano l'edificio lasciando comunque riconoscere la funzione di una volta. Rappresenta un utilizzo continuo e attuale di volumi storici.

BAD EGART BP. 249

Nel caso di un restauro gli elementi formali dell'edificio devono essere messi in evidenza e restaurati. Eventuali aggiunte, corpi di fabbrica aggiunti o ampliamenti devono essere realizzati sulla parte non rivolta alla strada. Un taglio degli arbusti è opportuno per la valorizzazione dell'edificio.

CAPPELLA BP. 251

La cappella deve essere ricondotta e restaurata nel suo aspetto storico e liberata da aggiunte non in stile. La tinteggiatura deve risultare da un'indagine storica delle superfici.

5 IMMAGINI



Abb.1

Bahnhof Töll



Abb.2

Ehemaliger Schaltterraum



Abb3

Wasserturm



Abb.4

Kapelle Bad Egart



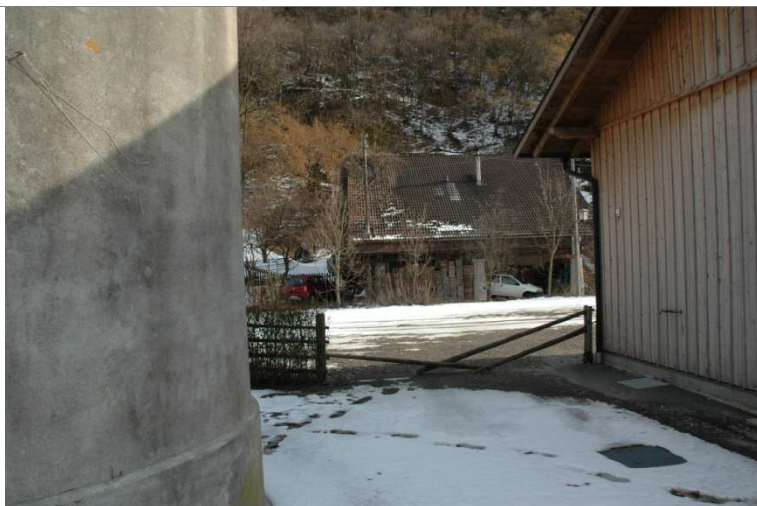
Abb.5

Bad Egart



Abb.6

Eingang Bad Egart



Erlacher vom Bahnhof aus gesehen.



Bp351